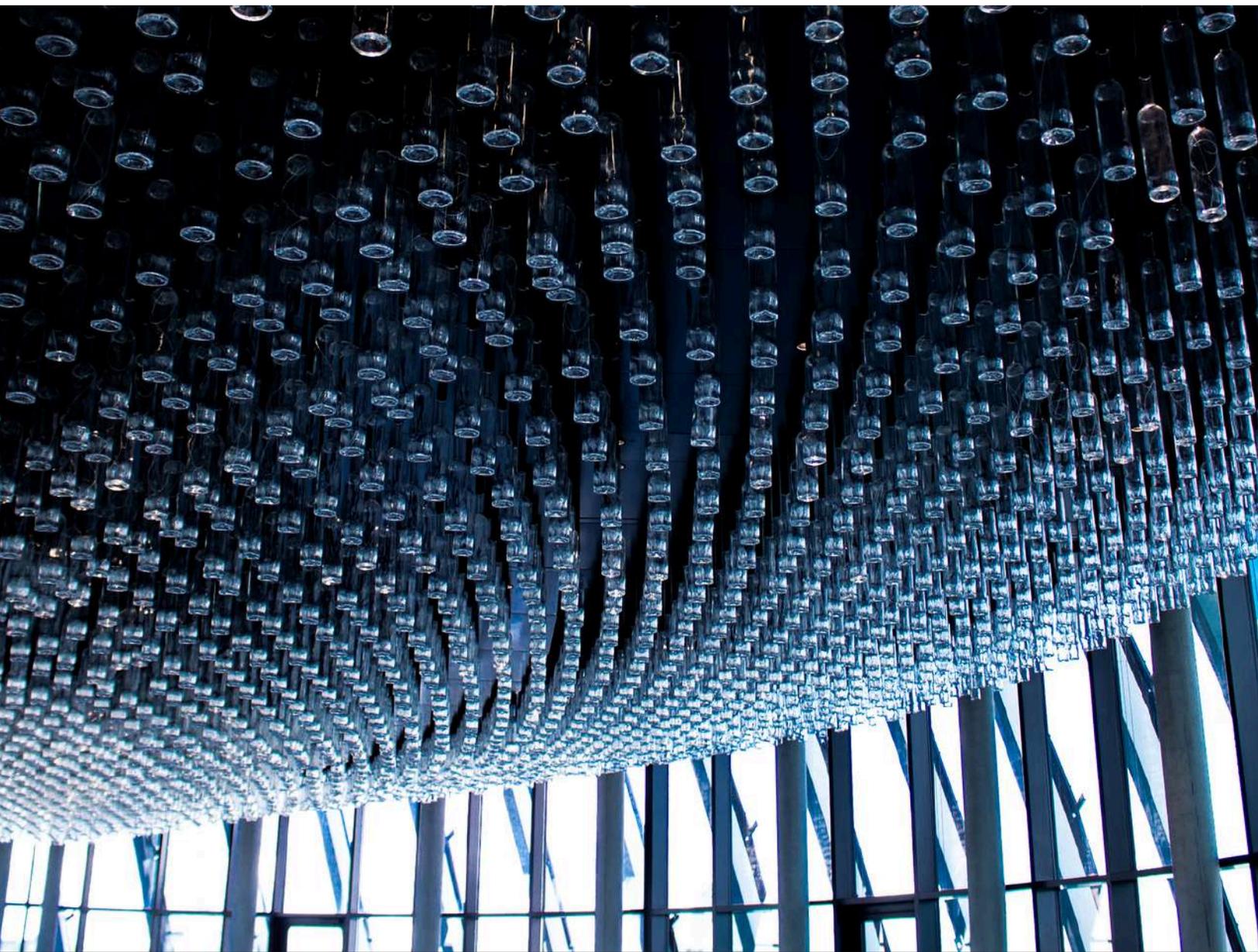


ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS DA ANCE
LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

IL CORRETTIVO AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI: SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE IMPRESE



Il 13 febbraio si è svolto presso la sede di ANCE Frosinone l'incontro tecnico dedicato all'analisi del correttivo al codice dei contratti, con l'intervento dell'Avv. Arturo Cancrini.

L'evento di aggiornamento, promosso dalla commissione opere pubbliche di ANCE, è stato un importante momento di confronto per acquisire maggiore consapevolezza sulle novità e affrontare con più sicurezza le sfide del mercato. Molti i pareri sviluppati dall'Avv. Cancrini che saranno a disposizione delle aziende associate unitamente agli Uffici di ANCE.

RETI DI IMPRESA – QUALI VANTAGGI?" IL 21 FEBBRAIO: UN'OPPORTUNITÀ CONCRETA PER LE AZIENDE

Il prossimo 21 febbraio , ANCE Frosinone, in collaborazione con la Commissione Piccole Imprese, organizza un incontro tecnico "Reti di Impresa – Quali vantaggi?", un appuntamento di grande interesse per gli imprenditori del territorio. L'incontro vedrà la partecipazione di Carlo La Rotonda, Direttore di Reti di Impresa di Confindustria, che offrirà un approfondimento sui benefici e sulle opportunità che questo strumento rappresenta per le aziende. Oltre all'aspetto informativo, il seminario avrà un taglio operativo, offrendo alle imprese partecipanti un'occasione concreta per avviare il percorso di costituzione di una rete di impresa, valorizzando la collaborazione tra aziende e l'accesso a nuove opportunità di mercato.



ANCE | FROSINONE

RETI DI IMPRESA

Quali Vantaggi?

21 FEBBRAIO
2025



RETI DI IMPRESA

Quali Vantaggi?

21 FEBBRAIO
2025
ORE 15:00



Via Del Plebiscito 15



info@ancefrosinone.it

frosinone.ance.it





LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE
FEDERICA BRANCACCIO NELL'INTERVISTA
A FUORI TG



**SERVONO UN PIANO DI EDILIZIA
PUBBLICA PER LE FASCE PIÙ DEBOLI
DELLA POPOLAZIONE E
CONTEMPORANEAMENTE STRUMENTI
URBANISTICI, FISCALI E FINANZIARI PER
METTERE SUL MERCATO CASE A PREZZI
ACCESSIBILI PER GIOVANI, FAMIGLIE E
LAVORATORI.**



MILLEPROROGHE: POSSIBILE SLITTAMENTO DI ALCUNI TERMINI SUL RENTRI



Durante l'iter di conversione in legge del Decreto Milleproroghe (DDL 1337), sono stati approvati alcuni emendamenti relativi al Registro Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI).

Come noto, il RENTRI prevede tre scaglioni temporali per i termini di iscrizione dei soggetti obbligati, in funzione del tipo di attività svolta e del numero dei dipendenti. Sotto questo profilo, le proposte emendative approvate in Commissione Affari costituzionali del Senato, mirano a spostare in avanti di 60 giorni gli adempimenti relativi all'iscrizione per gli operatori che rientrano nel primo scaglione (es. recuperatori, trasportatori e produttori di rifiuti pericolosi con più di 50 dipendenti), i cui termini scadevano il 13 febbraio scorso.

Tuttavia, perché tale proroga sia effettiva occorrerà attendere non solo l'entrata in vigore della legge di conversione del d.l. Milleproroghe, ma anche la successiva emanazione del decreto ministeriale cui è demandata la definizione dei nuovi termini.

Gli emendamenti approvati, infatti, prevedono espressamente che la proroga di 60 giorni sia disposta con decreto del Ministero dell'Ambiente, da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione.

Si segnala, inoltre, che tale proroga, indirettamente, potrebbe avere effetti anche con riferimento ai nuovi format di FIR e Registro cronologico di carico e scarico, anch'essi in vigore dal 13/02/2025.

Tuttavia, si precisa che fino all'adozione dello specifico DM da parte del MASE la proroga non è in vigore e quindi gli operatori sono tenuti a rispettare le scadenze già imposte dal RENTRI, vale a dire ad utilizzare dal 13/02/2025 i nuovi format di FIR e Registro cronologico di carico e scarico, per le attività per cui è previsto il relativo obbligo.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

EDILTROPHY 2025 "CONCORSO MESSA IN OPERA"

Il Formedil informa che anche l'edizione di quest'anno del concorso Ediltrophy prevederà prima una tornata di selezioni territoriali e poi una finale nazionale che si svolgerà al SAIE di Bari. Il Formedil invita gli Enti che organizzeranno le selezioni regionali e/o interregionali a darne comunicazione alla mail formedil@formedil.it, tramite la scheda allegata, entro venerdì 7 marzo p.v. ***Gli stessi Enti sono convocati alla riunione del prossimo 21 marzo, ore 10.00, in modalità video conferenza su piattaforma zoom.***

PROPOSTA DI REGOLAMENTO UE PER LA DICHIARAZIONE DI DISTACCO LAVORATORI: PARERE DELLA COMMISSIONE POLITICHE UE DEL SENATO

La Commissione Politiche UE del Senato ha esaminato la proposta di regolamento (COM(2024) 531 definitivo) per istituire un'interfaccia elettronica europea per la presentazione delle dichiarazioni di distacco dei lavoratori. Il portale web, collegato al sistema IMI, permetterà l'utilizzo gratuito di un modulo standard disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'Unione, semplificando le procedure per gli Stati membri. L'ANCE ha inviato osservazioni alla Commissione, sottolineando che l'adozione volontaria del nuovo strumento deve rispettare le specificità dei settori produttivi, in particolare il settore edile. Ha chiesto che il sistema informatico europeo sia interoperabile con le Casse Edili e che le parti sociali siano coinvolte nella definizione del modulo standard per garantire il rispetto delle tutele previste nei contratti collettivi. Il Relatore del Senato ha citato la memoria dell'ANCE, sottolineando la necessità di interoperabilità tra il sistema europeo e quello delle Casse Edili. La Commissione ha confermato il rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità della proposta.

INPS, MSG. N. 401/2025: CHIARIMENTI SUL BONUS MAMME

Con il messaggio n. 401/2025, l'Inps ha fornito nuovi chiarimenti sul Bonus mamme. L'esonero contributivo per le lavoratrici madri di due figli, previsto dalla Legge di Bilancio 2024 (art. 1, comma 181), è cessato il 31 dicembre 2024 e non è più applicabile dal 2025. Resta invece valido fino al 31 dicembre 2026 il beneficio per le lavoratrici con tre o più figli (art. 1, comma 180), con il più piccolo di età inferiore a 18 anni. Il bonus sarà riconosciuto anche in caso di nascita, affidamento o adozione del terzo figlio nel 2025-2026. La Legge di Bilancio 2025 introduce inoltre un nuovo esonero contributivo per le lavoratrici madri di almeno due figli, con reddito imponibile annuo fino a 40.000 euro. L'Inps fornirà ulteriori indicazioni dopo l'adozione del decreto attuativo.

EVENTO PREPARATORIO "ON THE ROAD TO URC 2025" – MILANO, 5 MARZO

In vista della Ukraine Recovery Conference 2025, che si terrà a Roma il 10 e 11 luglio, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, insieme ai Ministeri dell'Economia e degli Esteri dell'Ucraina e alla Regione Lombardia, organizza l'evento preparatorio "On the Road to URC 2025", in programma a Milano il 5 marzo 2025 presso l'Auditorium Testori (Palazzo Lombardia). L'evento sarà aperto dal Ministro degli Esteri Antonio Tajani, dal Ministro dell'Economia ucraino Julia Svyrydenko e dal Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana. Le sessioni di lavoro affronteranno temi chiave per la ricostruzione dell'Ucraina, tra cui:

- ✓ Investimenti
- ✓ Energia e transizione verde
- ✓ Manifattura e industria di trasformazione
- ✓ Infrastrutture ed edilizia residenziale
- ✓ Materie prime critiche
- ✓ PMI
- ✓ Masterplan della città di Mykolaiv e collaborazione con l'Oblast' di Zaporizhzhia

L'evento si svolgerà in italiano, ucraino e inglese, con servizio di interpretariato. Partecipazione gratuita, con spese di viaggio e soggiorno a carico dei partecipanti.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

SPESSE PER LAVORI SOSTENUTE DAL GENERAL CONTRACTOR ENTRO IL 30.03.2024: OK AL SUPERBONUS CON SCONTO

L'Agenzia delle Entrate, con la Risposta n. 26/E del 12 febbraio 2025, ha chiarito che il Superbonus può ancora essere fruito tramite cessione del credito o sconto in fattura, purché entro il 30 marzo 2024 siano state sostenute spese documentate da fattura per lavori già eseguiti, anche se pagate dal General Contractor o dall'impresa appaltatrice. Tuttavia, non sono valide le spese relative a prestazioni professionali o attività propedeutiche. Il chiarimento riguarda l'applicazione dell'art. 1, co. 5, del DL 39/2024, che ha imposto ulteriori condizioni per queste opzioni. L'Agenzia delle Entrate, in linea con la tesi ANCE, precisa ora che le spese non devono essere necessariamente sostenute dal beneficiario del Superbonus, ma possono essere pagate anche dal General Contractor, o dall'impresa appaltatrice, a favore di subappaltatori ai quali è stata affidata l'esecuzione, anche solo parziale, dei lavori agevolati. Pertanto, le opzioni possono continuare ad essere esercitate anche dal beneficiario che, al 30 marzo 2024, non abbia pagato spese e ricevuto fatture per l'esecuzione dei lavori, purché tali spese siano state sostenute dall'impresa appaltatrice (o dal General Contractor nel caso in cui si sia avvalso di tale figura), che si sia affidata a subappaltatori per la realizzazione dell'intervento agevolato. Sposando un'interpretazione strettamente letterale del citato art.1, co.5, del DL 39/2024, l'Agenzia precisa, poi, che si deve trattare comunque di spese relative a "lavori già effettuati" alla predetta data del 30 marzo 2024, cosicché non rilevano i costi sostenuti, ad esempio, per prestazioni professionali, oneri di urbanizzazione, canone per l'occupazione di suolo pubblico, ottenimento di autorizzazioni amministrative, servizi tecnici propedeutici, attività preparatorie del cantiere.

ESCLUSIONE DALLA GARA PER MANCATA CONFORMITÀ DEL CCNL: IL PARERE DI ANAC

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), con il parere di precontenzioso n. 32 del 5 febbraio 2025, ha stabilito che un'impresa deve essere esclusa da una gara pubblica se il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) che dichiara di applicare non garantisce tutele economiche equivalenti a quelle previste dal CCNL indicato dalla Stazione Appaltante. Il caso riguarda la gara per la manutenzione dei presidi antincendio presso l'Università di Pavia, in cui l'aggiudicatario ha applicato un CCNL non conforme alla propria natura giuridica e privo delle stesse garanzie economiche del contratto previsto nel bando. ANAC ha chiarito che la valutazione dell'equivalenza deve considerare sia le tutele economiche che quelle normative. In particolare, il valore complessivo delle componenti fisse della retribuzione (come retribuzione tabellare annua, indennità di contingenza, EDR e mensilità aggiuntive) deve essere almeno pari a quello del CCNL indicato dalla Stazione Appaltante. Questa decisione rafforza la tutela dei lavoratori e conferma l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di verificare il rispetto delle condizioni contrattuali minime già in fase di gara.

QUALIFICAZIONE ESECUTORI LAVORI: CHIARIMENTI SU COMPENSAZIONI E VISTI DELLA SOPRINTENDENZA. LE INDICAZIONI OPERATIVE DI ANAC PER LA COMPILAZIONE DEI CEL

L'ANAC ha pubblicato un Comunicato con le modalità operative per la compilazione dei Certificati di Esecuzione Lavori (CEL), fornendo chiarimenti su due aspetti chiave:

1. **Compensazioni e adeguamento prezzi:** i CEL dovranno includere e valorizzare gli importi corrisposti a titolo di compensazione, rilevanti ai fini della qualificazione per la classifica SOA. L'obiettivo è garantire il giusto riconoscimento agli operatori economici per i lavori effettivamente svolti.
2. **Interventi su beni vincolati:** per i lavori eseguiti su beni soggetti a tutela paesaggistica o culturale, il Comunicato affronta il tema dei CEL telematici privi del Visto della Soprintendenza. Se il Visto è mancante solo per lavorazioni marginali, il CEL potrà comunque essere valutato ai fini della qualificazione nelle categorie prevalenti non soggette a verifica.

Un intervento che risponde alle richieste del settore e punta a garantire maggiore chiarezza nelle procedure di attestazione.

INFORMAZIONI CONTENUTE IN 'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE': NON SI POSSONO METTERE FILTRI E BLOCCHI

Si possono mettere filtri, blocchi e accessi limitati alla sezione "Amministrazione Trasparente" di un Comune per evitare che vengano carpiati dati personali pubblicati online ai fini di addestrare l'intelligenza artificiale generativa? No, in base al quadro normativo attuale (decreto legislativo n. 33/2013) non è possibile. Non si possono "introdurre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione Amministrazione trasparente, anche al fine di prevenire il web scraping". Ciò perché in contrasto con quanto previsto dal decreto legislativo n. 33/2013. E' quanto l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato con un [parere del 30 gennaio 2025](#), approvato dal Consiglio di Anac.



NEWS DA ANCE LAZIO

PUNTI DIGITALE FACILE: PARTE LA CAMPAGNA NAZIONALE

È partita la campagna nazionale **“Punti Digitale Facile”**, realizzata dal dipartimento per la trasformazione digitale, in collaborazione con il dipartimento per l'informazione e l'editoria, **un'iniziativa che punta a rafforzare le competenze digitali di base dei cittadini**, facilitando l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione attraverso l'uso consapevole delle tecnologie. L'iniziativa rientra nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e si articola in due misure principali: la Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale e il Servizio Civile Digitale, con un investimento complessivo in tutto il Paese di 195 milioni di euro. Alla Regione Lazio sono state assegnate risorse pari a 12.621.779 euro. Per la realizzazione della misura del PNRR sono stati pubblicati quattro avvisi pubblici. L'obiettivo è ambizioso: attivare e consolidare **una rete capillare di oltre 3mila Punti Digitale Facile su tutto il territorio nazionale**, in sedi regionali, comunali, presidi sanitari ed enti del terzo settore, per supportare almeno 2 milioni di cittadini entro il 2026 nell'acquisizione di competenze digitali di base.

La Regione Lazio, al momento, ha individuato 226 centri di Facilitazione digitale. Di questi, 165 sono già attivi e 61 in corso di attivazione.

PROGETTO- “ IN CAMMINO NELLE AREE PROTETTE- EDIZIONE GIUBILEO 2025”

La Regione Lazio, in collaborazione con Cammini d'Italia, lancia il progetto "In Cammino nelle Aree Protette del Lazio", dedicato alla valorizzazione del turismo lento. Nel 2025, una serie di eventi attraverserà parchi, riserve e monumenti naturali lungo la rete sentieristica regionale. Il **primo appuntamento si terrà il 23 febbraio 2025 nel Parco Naturale dei Monti Aurunci, con un'escursione di 12 km dedicata al Cammino di San Filippo Neri. I partecipanti partiranno dal Rifugio Pornito (Maranola, LT), raggiungendo la cima del Monte Redentore e visitando l'Eremo di San Michele Arcangelo. Il giorno precedente, il 22 febbraio, sarà organizzata una visita guidata gratuita al borgo di Itri con degustazione dei prodotti locali.** Questo progetto coinvolge anche sette Parchi, una Riserva e otto Cammini storici, tra cui il Cammino di San Benedetto e il Cammino Naturale dei Parchi.

Per maggiori dettagli e iscrizioni, visitare www.camminiditalia.org, e www.parchilazio.it.

ROMA CAPITALE:252 MILIONI PER IL TRASPORTO PUBBLICO

Per la prima volta nella storia, Roma Capitale riceverà 252 milioni di euro dalla Regione Lazio per il Trasporto Pubblico Locale nel 2025. Lo prevede una delibera proposta dall'assessore alla Mobilità e ai Trasporti, Fabrizio Ghera e approvata dalla Giunta regionale. Il presidente della Regione Lazio, ha sottolineato l'importanza di questo stanziamento per l'ammodernamento e la sicurezza del trasporto pubblico, un investimento strategico in vista del Giubileo. L'assessore Ghera ha evidenziato che la Giunta Rocca ha ottenuto un incremento delle risorse rispetto ai 240 milioni degli anni precedenti, grazie all'aumento dei finanziamenti dal Fondo nazionale trasporti. Un risultato significativo per migliorare la mobilità di Roma e della Regione Lazio.

CICLO DI WORKSHOP DI LAZIO INNOVA

Torna la programmazione dei workshop specialistici nei FabLab Lazio di Lazio Innova! Un'occasione imperdibile per approfondire strumenti innovativi e tecnologie avanzate. Gli incontri si svolgeranno tra marzo e aprile presso le diverse sedi dei FabLab, con tematiche che spaziano dalla modellazione 3D all'intelligenza artificiale, dalla fresatura CNC al game design. Per maggiori informazioni consultare il sito di Lazio Innova.



NEWS DA ANCE LAZIO

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI – 2024

L'Avviso promosso dalla Regione Lazio sostiene la realizzazione e il potenziamento di impianti per la produzione di energia elettrica condivisa da fonte rinnovabile (FER), a servizio delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui all'art. 31 del D.Lgs. 199/2021. Il sostegno agli investimenti delle CER si inquadra tra gli impegni prioritari della Regione per il conseguimento degli obiettivi di carattere:

- ambientale, incentivando la diffusione delle FER riducendo le emissioni di gas ad effetto serra e concorrendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici
- energetico ed economico in termini di contrasto alla povertà energetica, tramite l'autoproduzione di energia elettrica da FER;
- sociale, attraverso la promozione di modelli di inclusione e collaborazione con il coinvolgimento di soggetti fragili e svantaggiati;

La domanda di sostegno può essere presentata esclusivamente dalle CER ubicate nel territorio del Lazio costituite in conformità con la Dir. 2018/2001/UE e con le norme nazionali di recepimento della stessa (D.Lgs. n. 199 del 2021, Decreto CACER 414/2023 e Decreto Direttoriale n. 22 del 23 febbraio 2024) e, nel rispetto dei criteri di cui al paragrafo 1.2.2. Parte II delle "Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR".

Le domande di sostegno devono essere presentate online utilizzando la piattaforma [GeCoWEB Plus](#) a partire dalle ore 12:00 del 20 gennaio 2025 fino alle ore 16:00 del 20 maggio 2025.

REGIONE LAZIO E SINDACATI: FIRMATO UN NUOVO PROTOCOLLO DI INTESA

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha firmato un protocollo d'intesa con i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil per attivare un sistema di relazioni sindacali innovativo. L'obiettivo è migliorare l'efficacia degli interventi pubblici attraverso il confronto con le parti sociali, favorendo la riduzione delle disuguaglianze e la creazione di occupazione stabile. L'accordo prevede un dialogo costante su temi strategici come sanità, infrastrutture, PNRR, sicurezza sul lavoro, welfare e ambiente.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

La Regione Lazio con il piano specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 ha definito una serie di interventi per la promozione e il sostegno della cooperazione. Ciascun Progetto deve avere Spese Ammissibili non inferiori a 10.000 euro e deve essere realizzato entro 12 mesi dalla concessione del contributo. L'Avviso, in particolare, attua le azioni del Piano volte a sostenere l'innovazione e la competitività delle imprese cooperative regionale mediante contributi a fondo perduto per la realizzazione dei loro Progetti finalizzati a:

- 1.aumentare l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione e la sostenibilità ambientale anche nell'ambito della circular economy, mediante l'acquisizione di tecnologie dall'esterno (open innovation), l'adozione di nuovi sistemi ICT e gli investimenti produttivi;
- 2.avviare nuove cooperative nelle direzioni sopra indicate o comunque con buon potenziale occupazionale;
- 3.adeguare i sistemi organizzativi delle cooperative esistenti anche riqualificando le risorse umane e aumentandone il grado di specializzazione, mediante formazione specialistica del personale e il ricorso alle figure di temporary e circular manager;
- 4.creare e rafforzare reti, partnership, filiere e altre forme di collaborazione tra imprese cooperative nell'ambito della circular economy o anche con riferimento all'internazionalizzazione sui mercati di sbocco o di approvvigionamento

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, previa richiesta di erogazione da presentarsi entro 12 mesi dalla data di concessione.

FORUM TURISMO REGIONE LAZIO

Si è svolto a Roma, presso il Salone delle Colonne, il primo Forum del Turismo della Regione Lazio, un evento significativo voluto dall'assessore al Turismo Elena Palazzo. All'incontro hanno partecipato il ministro Daniela Santanchè, il presidente Francesco Rocca, assessori regionali, rappresentanti istituzionali e operatori del settore. L'obiettivo del Forum è stato quello di delineare strategie comuni per il rilancio del turismo regionale, attraverso la creazione del "Brand Lazio". È stato presentato il Piano triennale del Turismo 2025-2027, che punta sulla valorizzazione del territorio e l'adozione di un approccio innovativo con nuovi prodotti turistici e tecnologie come app e intelligenza artificiale. Inoltre, si prevede il potenziamento dell'Osservatorio regionale per monitorare i flussi turistici e pianificare interventi efficaci.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Centro storico sito UNESCO.

La circostanza che il centro storico di un Comune sia inserito negli elenchi UNESCO non implica automaticamente che questo sia soggetto alla disciplina del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004). I centri storici, infatti, rientrano tra quei beni che necessitano dell'apposizione espressa e formale del vincolo paesaggistico da parte dell'Amministrazione (artt. 136 ss. D.lgs. 42/2004). La dichiarazione di un bene UNESCO può solamente integrare una circostanza idonea a giustificare l'avvio del procedimento per la dichiarazione di interesse pubblico ma non sussiste alcuna automatica equiparazione tra questa e la dichiarazione di interesse pubblico di cui all'art. 136 D.lgs. 42/2004. (Consiglio di Stato, sez. VI, 7 agosto 2024, n. 7019)

Condono edilizio.

La presentazione della domanda di condono non autorizza l'interessato a completare, né tantomeno a trasformare o ampliare, i manufatti oggetto della richiesta i quali, fino al momento dell'eventuale concessione del provvedimento favorevole, restano comunque abusivi, al pari degli ulteriori interventi realizzati sugli stessi. (Consiglio di Stato, sez. III, 11 febbraio 2025, n. 1094).

Attività edilizia – Necessità strumento attuativo.

Pur in presenza di una zona già urbanizzata, la necessità dello strumento attuativo è esclusa solo nei casi nei quali la situazione di fatto, in presenza di una pressoché completa edificazione della zona, sia addirittura incompatibile con un piano attuativo (ad esempio il lotto residuale ed intercluso in area completamente urbanizzata), ma non anche nell'ipotesi in cui per effetto di una edificazione disomogenea ci si trovi di fronte ad una situazione che esige un intervento idoneo a restituire efficienza all'abitato, riordinando e talora definendo ex novo un disegno urbanistico di completamento della zona. (Consiglio di Stato, sez. III, 10 febbraio 2025, n. 1076).

Abusi edilizi – Sostituzione immobile oggetto di condono.

Quando l'immobile abusivo non è meramente integrato, ma è radicalmente sostituito da un altro edificio, l'istanza di condono già proposta va dichiarata improcedibile stante la radicale trasformazione dell'oggetto originario. Conseguentemente, l'Amministrazione deve emanare il provvedimento di demolizione del nuovo immobile, costruito abusivamente in luogo di quello già realizzato senza titolo. (Consiglio di Stato, sez. VI, 9 dicembre 2024, n. 9851).

Ristrutturazione edilizia e risanamento conservativo – Nozioni e differenze.

Se gli interventi di ristrutturazione edilizia comprendono l'esecuzione di lavori consistenti nel ripristino o nella sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, ovvero nella eliminazione, modificazione e inserimento di nuovi elementi ed impianti, essi sono distinguibili dagli interventi di risanamento conservativo, atteso che questi ultimi sono caratterizzati dal mancato apporto di modifiche sostanziali all'assetto edilizio preesistente, alla luce di una valutazione compiuta tenendo conto della globalità dei lavori eseguiti e delle finalità con questi perseguite; gli interventi di risanamento non contemplano, inoltre, aumenti di volumetria. (Consiglio di Stato, sez. IV, 15 gennaio 2025, n. 279).

Abusi edilizi.

In materia di edilizia, in presenza di abusi edilizi, la vigente normativa urbanistica non pone alcun obbligo in capo all'Autorità comunale, prima di emanare l'ordinanza di demolizione, di verificarne la sanabilità ai sensi dell'art. 36 Dpr n. 380/2001 e tanto si evince chiaramente dagli artt. 27 e 31 del Dpr n. 380/2001, che obbligano il responsabile del competente ufficio comunale a reprimere l'abuso, senza alcuna valutazione di sanabilità, nonché dallo stesso art. 36 che rimette all'esclusiva iniziativa della parte interessata l'attivazione del procedimento di accertamento di conformità urbanistica ivi disciplinato. (Tar Campania, Salerno, sez. II, 3 febbraio 2025, n. 230).

Contributo di costruzione.

Gli atti con i quali la pubblica amministrazione determina e liquida il contributo di costruzione, previsto dall'art. 16 Dpr 380/2001, non hanno natura autoritativa, non essendo espressione di una potestà pubblicistica, ma costituiscono l'esercizio di una facoltà connessa alla pretesa creditoria riconosciuta dalla legge al Comune per il rilascio del permesso di costruire, stante la sua onerosità, nell'ambito di un rapporto obbligatorio a carattere paritetico e soggetta, in quanto tale, al termine di prescrizione decennale. (Consiglio di Stato, sez. IV, 7 gennaio 2025, n. 69)

Intervento edilizio – Vincolo paesaggistico

In caso di vincolo paesaggistico sull'area, qualsiasi intervento edilizio che risulti idoneo ad alterare il pregresso stato dei luoghi deve essere preceduto da autorizzazione paesaggistica, in assenza della quale è soggetto a sanzione demolitoria. (Consiglio di Stato, sez. VI, 31 dicembre 2024, n. 10506).

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

